

**Comune di Campobasso Form&Job**

Il 1 agosto 2019, la DG dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato una richiesta di Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti per l'inclusione di cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale.

**OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI**

L'obiettivo generale del progetto è quello favorire, facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri regolarmente presenti attraverso l'organizzazione di un sistema integrato di servizi territoriali, in particolare dedicato al lavoro, integrazione, formazione/orientamento professionale e sostegno abitativo.

Il progetto è finalizzato non solo a creare un'opportunità di inserimento socio-lavorativo per i Cittadini di Paesi terzi, ma anche all'arricchimento (attraverso percorsi formativi e di orientamento mirati) del loro bagaglio culturale, formativo, esperienziale e conoscitivo per il raggiungimento della stabilità lavorativa ed economica, in considerazione del fatto che il contesto lavorativo è soprattutto un'occasione relazionale e che il lavoro è uno strumento necessario per combattere la marginalizzazione e la segregazione; garantendo, nel medio/lungo periodo, alla persona che si inserisce e al contesto gli strumenti indispensabili per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale.

In particolare si intende creare una "filiera" di formazione e lavoro (da qui il titolo della proposta "Form&Job") che parte dall'orientamento professionale degli stranieri, all'attivazione di percorsi formativi (individuati per il rilascio di qualifiche/certificazioni di competenze spendibili nel mercato del lavoro locale) e attività lavorative/formative attraverso l'attivazione di tirocini/borse lavoro.

L'obiettivo, inoltre, è quello di offrire ai cittadini di Paesi terzi del territorio dei servizi di sostegno abitativo, per coloro che ne hanno necessità, per la durata del percorso di formazione/lavoro.

Risultati attesi:

- Individuare e inserire nei percorsi formativi n. 45 cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti sul territorio cittadino e disoccupati/inoccupati, anche tra quelli presenti nei centri di accoglienza SAI residenti, e individuati attraverso la collaborazione del privato sociale che eroga servizi/attività in loro favore e la partecipazione ad un avviso pubblico;
- Creazione di una rete pubblico/privata tra Comune di Campobasso e Soggetti che operano in favore dell'accoglienza dei cittadini di Paesi terzi, Enti locali e soggetti Terzo settore attraverso un Protocollo d'intesa;
- Attivazione di percorsi di: orientamento professione, bilancio di competenze, supporto psicologico, formazione e tirocini extracurricolari;
- Individuazione di aziende (soggetti ospitanti) per i tirocini.

**Le 5 linee programmatiche di intervento****1. Creazione della rete territoriale e attività gestionali**

- creazione dei rapporti stabili tra Comune di Campobasso e Soggetti che operano in favore dell'accoglienza dei cittadini di Paesi terzi, Enti locali e soggetti Terzo settore.
- estensione della Rete ad altre organizzazioni con la firma del Protocollo d'Intesa "Aperto". La Rete è sempre aperta a nuove adesioni di soggetti pubblici e privati (es. aziende, Enti locali, ecc.) che possono contribuire alla realizzazione del progetto alla sua continuità e sostenibilità futura. Nuovi soggetti possono sottoscrivere il Protocollo d'intesa (condividendolo) in ogni momento.
- realizzazione di una conferenza stampa di presentazione del progetto;
- Individuazione dei cittadini di Paesi terzi da coinvolgere nelle attività attraverso un Avviso pubblico e la collaborazione del privato sociale.
- pubblicazione di un Avviso pubblico per l'affidamento di servizi professionali di supporto alla gestione amministrativa del progetto;
- pubblicazione di un Avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto/i gestore/i dei servizi previsti in favore dei Cittadini di Paesi terzi;
- gestione amministrativa, economica, monitoraggio/ comunicazione del percorso progettuale

**Output:**

- Testo protocollo d'intesa;
- conferenza stampa lancio e comunicato stampa.

**2. Orientamento professionale e bilancio di competenze**

Profiling di soft/hard skills (con colloqui individuali) del singolo straniero a cura dell'orientatore professionale affiancato dal mediatore culturale (in caso di necessità), per la definizione del Bilancio di Competenze, base per la successiva attività di orientamento alla formazione/lavoro. Nel caso in cui si rilevi nel singolo migrante in fase di bilancio di competenze e/o nell'orientamento demotivazione, sfiducia nelle proprie capacità lo stesso potrà iniziare un Percorso motivazionale (per affrontare la formazione/lavoro) e di sostegno psicologico.

**Output:**

- scheda di valutazione per bilancio di competenza/profiling per singolo beneficiario

**3. Percorsi di formazione**

I percorsi di formazione saranno attivati solo a conclusione del percorso di orientamento. Tale formazione sarà incentrata principalmente nelle aree/settori occupazionali che prevedono una maggiore domanda di lavoro in Molise e un maggiore possibilità di sbocco lavorativo per i migranti (settore alberghiero/ricettivo – settore edile – agricolo – Servizi alla collettività).

Tra i percorsi formativi possono essere attivati, a titolo esemplificativo:

- Manovale edile;
- Giardiniere – operatore del verde;
- Aiuto cuoco;
- Operaio agricolo;
- Operatore Socio-Sanitario e/o Operatore Socio-Assistenziale.

I percorsi formativi saranno strutturati con lezioni frontali, prove pratiche e work experience (stage) all'interno di attività private individuate e avranno una durata che andrà dalle n. 300 ore alle n. 600 ore al fine del rilascio di qualifiche/certificazioni delle competenze, spendibili nel mercato del lavoro.

Tutti i corsi prevedono, tra l'altro, dei moduli per l'apprendimento della lingua italiana (anche linguaggi tecnici del settore formativo) e moduli per l'autoimprenditorialità.

**Output:**

- Registri presenza corsi di formazione;
- Attestati finali di formazione;



## Comune di Campobasso Form&Job

Il **1 agosto 2019**, la DG dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato una richiesta di Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti per l'inclusione di cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale..

### OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo del progetto è promuovere un'Azione di Sistema territoriale, volta a favorire l'inclusione socioeconomica dei beneficiari di Paesi Terzi, con particolare attenzione ai residenti in aree urbane degradate con alta vulnerabilità sociale.

Gli obiettivi specifici sono:

**OS1** qualificare le competenze degli operatori della pubblica amministrazione e degli organismi privati in materia di immigrazione così da poter rispondere in maniera efficace ed efficiente alle richieste degli stessi, anche attraverso l'impiego di mediatori culturali, disponibili a "sportello" o a chiamata; Il risultato atteso è il rafforzamento delle competenze degli operatori appartenenti al servizio pubblico e del privato sociale che svolgono funzioni di front office e di primo contatto con lo straniero e che possano garantire la presa in carico e la progettazione individualizzata per questa categoria di popolazione anche attraverso il supporto di mediatori linguistici di primo livello in affiancamento agli operatori pubblici;

**OS2** migliorare i presupposti e le condizioni di occupabilità dei destinatari implementando misure di empowerment e di sostegno all'inclusione attiva che possano inserirli nel mercato del lavoro ed accompagnarli nelle fasi di transizione verso l'autonomia (sociale, abitativa). Il risultato atteso è la facilitazione dell'accesso al mondo del lavoro e l'inclusione socio-lavorativa degli immigrati in condizione di pari opportunità, sostenendo le varie professionalità; facilitato l'incontro tra domanda e offerta; rimossi gli ostacoli che si frappongono alla fruizione dei servizi socio-lavorativi, diminuendo il rischio di esclusione sociale.

**OS3** promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, contrastarne la dispersione scolastica e fronteggiare i gap di rendimento. Risultati attesi: Informati i giovani stranieri sulle gravi conseguenze della dispersione scolastica e sulle scarse possibilità di trovare lavoro con un livello di istruzione basso; incoraggiati i giovani a frequentare i corsi formativi messi a disposizione dal progetto e sensibilizzata la cittadinanza sul tema della dispersione scolastica. **OS4** promuovere interventi di contrasto al disagio abitativo a favore di migranti a rischio di marginalizzazione. Risultati attesi: favorita l'autonomia e l'indipendenza degli immigrati e l'integrazione socio-economica degli stessi. **OS5** raggiungere tutti i cittadini di Catanzaro coinvolgendo gli operatori del progetto in un sistema di condivisione delle informazioni e delle buone prassi. Tramite l'ufficio stampa verrà sensibilizzato il maggior numero di cittadini sull'evoluzione del progetto e sui servizi attivi sul territorio.

### Le 5 linee programmatiche di intervento



#### 4. Tirocini/Borse lavoro

A termine dei percorsi formativi, per i beneficiari è prevista l'attivazione di Tirocini/borse lavoro per la durata massima di n. 10 mesi e da svolgere all'interno delle attività imprenditoriali già coinvolte nelle work experience/ stage o in altre realtà private di seguito individuate quali soggetti ospitanti. L'individuazione delle imprese ospitanti sarà garantita attraverso la collaborazione con la/le realtà private coinvolte nella gestione dei servizi.

Per i partecipanti sarà prevista un'indennità di frequenza mensile a fronte di n. 20 ore settimanali di attività.

#### Output:

- Registri presenza tirocini;
- Attestati finali per tirocini;
- Convenzioni con soggetti ospitanti;
- Progetto personalizzato di tirocinio per singolo beneficiario



#### 5. Sostegno abitativo

Per i partecipanti al percorso formativo e di inserimento socio-lavorativo che si trovano in condizione di disagio abitativo, è possibile attivare delle misure di sostegno quali: accoglienza a bassa soglia; housing sociale/co-housing, contributo per l'affitto, servizi di orientamento e intermediazione. Questa fase è propedeutica all'avvio dei percorsi formativi e successiva alla pubblicazione della graduatoria per gli ammessi a beneficio dell'azione formativa.

#### Output:

- Contratti di fitto sottoscritti per l'ospitalità